



PTOF 2016/2019

La Valutazione degli Studenti –

Profitto e Comportamento

La valutazione

In linea con l'impostazione del progetto didattico complessivo e della programmazione di classe, la valutazione scolastica non può risolversi nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti, ma deve essere in grado sia di sottolineare adeguatamente le eccellenze sia di individuare le cause di eventuali fallimenti, per predisporre idonee strategie di recupero.

La valutazione

- fornisce, infatti, ***un controllo non solo sui prodotti*** (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ***ma anche sui processi*** (se c'è riflessione sul proprio apprendimento);
- ha una funzione di ***controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento*** ed è, pertanto, uno degli elementi che regola la programmazione didattica e la sua attuazione nelle classi;
- porta gli alunni a ***riconoscere il proprio modo di apprendere*** e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e sono realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza **quale livello di conoscenze e competenze l'alunno sia stato in grado di raggiungere**.

Si utilizzano diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate e/o semi strutturate, al colloquio, all'osservazione sistematica dei comportamenti, a seconda della finalità perseguita e del contesto in cui si opera.

Gli standard di valutazione

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, i docenti adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza, utilizzando apposite griglie di osservazione e valutazione del processo di apprendimento.

In coerenza con tali strumenti di valutazione, i Dipartimenti disciplinari individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze e competenze relativamente alle classi del biennio e del triennio, in linea con gli orientamenti del Piano dell'Offerta Formativa.

Le modalità di valutazione

La valutazione del rendimento dell'alunno è distinta in:

- Valutazione formativa per verificare il processo di apprendimento nonché la validità dell'impostazione metodologica.
- Valutazione sommativa per verificare il livello di conoscenze e competenze conseguito nelle singole discipline.

I criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri condivisi di valutazione del rendimento dell'alunno.

Nella formulazione della proposta di voto del I Quadrimestre e finale per ciascun allievo, ogni docente terrà conto dei seguenti elementi:

- la media di tutti i voti attribuiti, confrontata con il profitto medio della classe;
- l'impegno e l'interesse manifestati;
- la partecipazione alle attività curricolari e alle esperienze extracurricolari;
- il metodo di studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;

- l'assiduità di frequenza.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione della valutazione intermedia - I Quadrimestre - e finale, recepisce la proposta di voto del docente e decide, per ogni singolo studente, anche in considerazione di uno o più dei seguenti criteri:

- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Capacità di recupero/potenziamento
 - La capacità ad effettuare un recupero delle eventuali carenze sia attraverso lo studio individuale che attraverso la frequenza delle attività formative integrative svolte dalla scuola;
 - La possibilità del recupero di lacune ancora presenti che non sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione e quindi possono essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Incidenza della situazione personale (personalità dello studente e fattori extrascolastici) sul processo di apprendimento.
- Opportunità di non considerare grave l'insufficienza che non pregiudichi la prosecuzione del ciclo di studio.
- Frequenza assidua e partecipazione attiva.

Linee guida – Scrutini

È **ammesso** alla classe successiva lo studente che presenta valutazioni uguali e/o superiori alla sufficienza.

Viene sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva nei confronti dello studente che presenta valutazioni insufficienti in alcune discipline, secondo il deliberato collegiale.

È **ammesso** all'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado lo studente che ottiene almeno la sufficienza in tutte le discipline di insegnamento e nel voto di comportamento.

In fase di scrutinio, il Consiglio di classe, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, dovrà valutare:

- il progresso compiuto dallo studente rispetto alla situazione di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali e, in particolare, di quelli educativi generali;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi formulati nella programmazione didattica anche in relazione alla classe;
- l'acquisizione di capacità di orientarsi e di fare libere scelte, di un metodo di lavoro, di competenze linguistiche e di comunicazione;
- la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze propri delle discipline interessate entro la sessione di scrutinio dedicata agli alunni con giudizio sospeso;
- gli obiettivi di classe.

Non è ammesso alla frequenza della classe successiva lo studente che presenta insufficienze gravi che non possano essere colmate con interventi di sostegno e recupero e/o con lo studio autonomo, tali da pregiudicare la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Gli strumenti per la valutazione

- Il registro di classe, anche in formato elettronico secondo le deliberazioni del Collegio dei Docenti.

Ogni docente compila il registro di classe in ogni parte di sua competenza; annota eventuali ritardi nell'ingresso o uscite anticipate da parte degli allievi.

Eventuali annotazioni disciplinari sono apposte dal docente e/o dal capo di Istituto.

- Il registro personale

Ogni docente compila regolarmente il registro personale in ogni sua parte, senza cancellature o abrasioni. In caso di errore materiale la parte da correggere viene barrata con penna rossa – in modo da consentire la lettura del testo errato – e siglata dal docente che apporta la correzione.

- Il registro elettronico

Ogni docente aggiorna regolarmente il registro elettronico, in rapporto all'attribuzione dei voti e delle assenze

- Le prove di verifica

Il docente somministra le prove di verifica scritte, orali, strutturate, semi strutturate, pratiche in numero non inferiore a quello stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa e in sede di Programmazione didattico-educativa di Classe. Consegna alle classi gli elaborati, corretti e classificati, entro quindici giorni dalla effettuazione delle prove e, comunque, prima di somministrare la verifica successiva.

Il credito scolastico e il credito formativo: modalità di attribuzione

"Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico.." (art. 11 del DPR n.° 323/1998 modificato dal DM n.° 42/2007 e DM n.° 99/2009).

Il credito scolastico viene attribuito, durante lo scrutinio finale, nel seguente modo:

- **la media dei voti** dello scrutinio finale nelle classi del triennio determina la collocazione nella fascia di merito per l'attribuzione del credito scolastico;
- l'assiduità nella **frequenza scolastica e la puntualità** alle lezioni sono elementi importanti per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti;
- eventuali **esperienze formative esterne** alla scuola costituiscono **crediti formativi** che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, **ALL'INTERNO DELLA FASCIA di merito**. Le esperienze formative esterne compaiono comunque nel certificato integrativo finale, allegato al diploma.

Tabella

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 <M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 <M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 <M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 <M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Criteri per l'attribuzione dei livelli superiori della banda di oscillazione del credito scolastico corrispondente alla Media dei Voti

Il Consiglio di Classe attribuisce un punto della banda di oscillazione quando lo studente presenta almeno due (2 su 4) dei seguenti requisiti:

- la parte decimale della media aritmetica dei voti è uguale o maggiore di 0,5, prevedendo l'arrotondamento per eccesso;
- ha frequentato assiduamente le lezioni, facendo registrare giorni di assenza, per un massimo di **25 gg.**, e un numero di ritardi giustificati, non superiore a 10;
- ha evidenziato interesse nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività progettuali e integrative;
- è in possesso di credito formativo.

L'attribuzione del credito formativo può essere attuata solo in presenza di certificazioni prodotte da strutture pubbliche e/o prodotte da privati in regime di concessione pubblica, da centri culturali e in attività coerenti con l'indirizzo della Scuola; sono ritenute valide le certificazioni del Conservatorio musicale.

Saranno riconosciuti i crediti per le attività che hanno impegnato lo studente per almeno 10 ore.

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta **linee guida relative ai criteri di attribuzione del voto di comportamento.**

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore, attribuisce collegialmente ad ogni studente il voto di comportamento, secondo un'apposita griglia di valutazione, debitamente deliberata dai competenti organi collegiali ed allegata al POF.

EX ART.7 – VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

2) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:

- a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;
- b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

3) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

PROFITTO Biennio - CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZE

Voto	Conoscenza	Abilità operativa	Esposizione	Capacità di collegamento	Progresso - Recupero
10 Eccellente	Ha acquisito una conoscenza ampia, strutturata, integrata e molto approfondita.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in maniera scientifica e creativa, anche in situazioni nuove e complesse.	Si esprime in maniera organica e con un lessico ricco di concetti e termini specifici multidisciplinari derivanti da ricerche personali.	Ha padronanza delle capacità di stabilire in modo sistematico ed originale le relazioni tra conoscenze appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.	Il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici è straordinario.
8 Buono	Ha acquisito una conoscenza completa, approfondita e coordinata.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo rigoroso e preciso anche in situazioni nuove e complesse.	Si esprime in maniera fluida e con un lessico accurato.	Sa collegare in modo articolato e coordinato le conoscenze acquisite.	Il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici è rilevante.
7 Discreto	Ha acquisito una conoscenza abbastanza completa ed approfondita.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo autonomo, razionale e corretto anche in situazioni nuove.	Si esprime in maniera chiara ed appropriata, ma senza denotare una rielaborazione personale.	Sa collegare in modo pertinente e coerente le conoscenze acquisite.	Il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici è apprezzabile.
6 Sufficiente	Ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Sa applicare le conoscenze e le procedure essenziali acquisite in modo consapevole anche in situazioni nuove ma semplici.	Si esprime in modo comprensibile e lineare, con un linguaggio elementare.	Sa cogliere i legami essenziali tra contenuti diversi in modo intuitivo e pertinente.	Il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici è soddisfacente.
5 Mediocre	Ha acquisito una conoscenza superficiale ed incompleta dei contenuti minimi di base.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite, ma in modo meccanico ed impreciso.	Si esprime con qualche difficoltà e con un linguaggio impreciso.	E' in grado, se aiutato, di cogliere in modo parziale ed incerto i legami essenziali fra le conoscenze acquisite.	Il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici è modesto.
4	Ha acquisito una conoscenza frammentaria, lacunosa ed approssimata.	L'applicazione delle conoscenze e delle procedure acquisite è grossolana e scorretta anche in compiti semplici.	Si esprime in maniera stentata ed involuta (o confusa).	Collega le conoscenze acquisite in modo incoerente ed arbitrario.	Il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici è lento.
3-2-1 Gravemente insufficiente	La sua conoscenza è inconsistente	L'applicazione delle conoscenze acquisite è irrazionale e del tutto scorretta.	Si esprime in maniera quasi incomprensibile.	Il collegamento delle conoscenze acquisite è inesistente	Il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici è irrilevante.
N.C Non Classificato	Mancanza o carenza di elementi di valutazione (es. Rifiuto della verifica, numero inadeguato di verifiche, ecc.)				

PROFITTO Triennio - CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

Voto	Conoscenza	Competenza (Abilità operativa)	Capacità				
			Esposizione	Collegamento	Analisi	Sintesi	Valutazione
10 Eccellente 9	Ha acquisito una conoscenza ampia, strutturata, integrata e molto approfondita.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in maniera scientifica e creativa, anche in situazioni nuove e complesse.	Si esprime in maniera organica e con un lessico ricco di concetti e termini specifici multidisciplinari derivanti da ricerche personali.	Ha padronanza delle capacità di stabilire in modo sistematico ed originale le relazioni tra conoscenze appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.	Ha padronanza degli strumenti di analisi anche in situazioni complesse e con un approccio multidisciplinare.	Sa organizzare in modo metodico e completo le conoscenze e le procedure acquisite.	Effettua, in piena autonomia, valutazioni personali molto corrette ed approfondite.
8 Buono	Ha acquisito una conoscenza completa, approfondita e coordinata.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo rigoroso e preciso anche in situazioni nuove e complesse.	Si esprime in maniera fluida e con un lessico accurato.	Sa collegare in modo articolato e coordinato le conoscenze acquisite.	Sa condurre analisi critiche complete ed approfondite.	Sa effettuare sintesi significative e corrette di conoscenze anche complesse.	Effettua valutazioni personali, complete ed approfondite.
7 Discreto	Ha acquisito una conoscenza abbastanza completa ed approfondita.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo autonomo, razionale e corretto anche in situazioni nuove.	Si esprime in maniera chiara ed appropriata, ma senza denotare una rielaborazione personale.	Sa collegare in modo pertinente e coerente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare un'analisi appropriata ed abbastanza completa.	Sa effettuare sintesi coerenti ed autonome.	Effettua valutazioni abbastanza autonome ed approfondite.
6 Sufficiente	Ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Si esprime in modo comprensibile e lineare, con un linguaggio elementare.	Sa cogliere i legami essenziali tra contenuti diversi in modo intuitivo e pertinente.	Sa cogliere le relazioni principali tra gli elementi di una situazione semplice.	Sa sintetizzare le conoscenze elementari in modo chiaro.	Se sollecitato, mostra spunti di autonomia di giudizio.
5 Mediocre	Ha acquisito una conoscenza superficiale e incompleta dei contenuti minimi di base.	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite, ma in modo meccanico ed impreciso.	Si esprime con qualche difficoltà e con un linguaggio impreciso.	E' in grado, se aiutato, di cogliere in modo parziale ed incerto i legami essenziali fra le conoscenze acquisite.	E' in grado, se aiutato, di analizzare anche se in modo incompleto.	Sa sintetizzare, se guidato, le proprie conoscenze, ma in modo impacciato.	Esprime, con incerta autonomia, giudizi superficiali.
4 Insufficiente	Ha acquisito una conoscenza frammentaria, lacunosa ed approssimata.	L'applicazione delle conoscenze e delle procedure acquisite è grossolana e scorretta anche in compiti semplici.	Si esprime in maniera stentata ed involuta (o confusa).	Collega le conoscenze acquisite in modo incoerente ed arbitrario.	Effettua un'analisi lacunosa e commettendo errori gravi.	Sintetizza in modo approssimato le proprie conoscenze.	La sua valutazione è carente delle motivazioni di base.
3-2-1 Gravemente	La sua conoscenza è inconsistente.	L'applicazione delle conoscenze acquisite è irrazionale e del tutto scorretta.	Si esprime in maniera quasi incomprensibile.	Il collegamento delle conoscenze acquisite è inesistente.	La sua analisi è inconcludente.	La sua sintesi è insignificante.	E' privo di autonomia di giudizio, anche se sollecitato.
N.C Non Classificato	Mancanza o carenza di elementi di valutazione (es. Rifiuto della verifica, numero inadeguato di verifiche, ecc.)						

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta **linee guida relative ai criteri di attribuzione del voto di comportamento.**

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore, attribuisce collegialmente ad ogni studente il voto di comportamento.

Il Consiglio di Classe valuta i comportamenti posti in essere dall'alunno e attribuisce il voto di comportamento assumendo i criteri esplicitati nelle linee guida di seguito riportate.

Il Consiglio di Classe prende atto di eventuali infrazioni disciplinari e degli obblighi violati, che hanno rilevanza sul voto di comportamento, della eventuale sussistenza di altre circostanze, attenuanti o aggravanti, dell'insieme dei comportamenti assunti dall'alunno.

Il Consiglio di Classe, in caso di eventuali scostamenti dalle linee guida già citate e di seguito riportate, ne dà motivazione scritta.

LE VALUTAZIONI DAL 10 AL 6 SONO POSITIVE

Sarà attribuito il	allo studente che soddisferà almeno <u>cinque delle sei</u> seguenti condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • VOTO 10 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione • Frequenza alle lezioni molto assidua* • Vivo interesse e partecipazione attiva alla lezione • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Ruolo propositivo all'interno della classe
Sarà attribuito il	allo studente che soddisferà almeno <u>cinque delle sei</u> seguenti condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • VOTO 9 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione • Frequenza alle lezioni assidua* • Vivo interesse e partecipazione attiva alla lezione • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Ruolo propositivo all'interno della classe
Sarà attribuito il	allo studente che soddisferà almeno <u>quattro delle cinque</u> seguenti condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • VOTO 8 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento scolastico • Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione • Frequenza alle lezioni regolare* • Continuo interesse e partecipazione attiva alla lezione • Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche
Sarà attribuito il	allo studente che soddisferà almeno <u>quattro delle cinque</u> seguenti condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • VOTO 7 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento scolastico • Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione • Frequenza alle lezioni regolare* • Interesse e partecipazione alla lezione • Svolgimento sistematico delle consegne scolastiche
Sarà attribuito il	allo studente in presenza di <u>anche una sola</u> delle seguenti condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • VOTO 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza alle lezioni discontinua* o molto discontinua* • Reiterati richiami verbali¹ • Ammonizione/i scritta/e • Sospensione/i dalle lezioni per un numero inferiore a gg. 15

- 1 La singola ammonizione scritta sarà valutata dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento

***FREQUENZA**

INDICATORI	DESCRITTORI^{2 3}
MOLTO ASSIDUA	massimo 12 gg. di assenza o massimo 8 ritardi/ uscite anticipate**
ASSIDUA	massimo 16 gg. di assenza o massimo 10 ritardi/ uscite anticipate**
REGOLARE	massimo 20 gg. di assenza o massimo 12 ritardi / uscite anticipate**
DISCONTINUA	massimo 26 gg. di assenza o massimo 14 ritardi / uscite anticipate**
MOLTO DISCONTINUA	oltre 26 gg. di assenza e massimo 16 ritardi / uscite anticipate**

- 2 IL SUPERAMENTO DI UNA SINGOLA VOCE – ASSENZE ORITARDI/USCITE ANTICIPATE –
COMPORTA L'ATTRIBUZIONE DELL'INDICATORE INFERIORE